

# Stampa 3D in soccorso dei medici

I raccordi per i reparti di terapia intensiva prodotti nel laboratorio del Policlinico e dell' Università PAVIA di Manuela Marziani La stampa 3D in soccorso dei medici, anche nella lotta al Covid-19, per progettare e produrre raccordi e connettori non standard da usare nei reparti di terapia intensiva. Se ne occupa 3D4MED, laboratorio clinico di stampa 3D congiunto tra Policlinico e Università di Pavia. Su richiesta dell' anestesista Giorgio Iotti del San Matteo, i tecnici sono al lavoro per collegare i sistemi di ventilazione alle porte di evacuazione dei gas anestetici, per ridurre la contaminazione biologica dell' ambiente, in modo da migliorare l' efficienza dei sistemi di ventilazione. Mentre il medico di medicina generale Il Francesco Falaschi ha chiesto strumenti per l' evacuazione dei gas respiratori e l' alimentazione di ossigeno e aria compressa nei dispositivi di ventilazione meccanica.

«L' attività - si legge in una nota dell' Università - si svolge grazie alla dedizione di Stefania Marconi del dipartimento di ingegneria civile e architettura dell' Ateneo, con il supporto di Gianluca Alaimo, Valeria Mauri, Erika Negrello e Alberto Cattenone. L' Università è in contatto con Confindustria per una successiva produzione di eventuali volumi importanti dei componenti. Intanto, sul fronte sanitario, pure la struttura del gruppo San Donato ormai sono concentrate sul Covid-19. All' istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Città di Pavia sono 3 i posti letto in terapia intensiva e 20 quelli destinati a chi ha contratto il coronavirus, tutti occupati. Ottanta, invece, i pazienti non Covid ricoverati in medicina ge-



praticamente diventato un ospedale Covid. Nella struttura ducale sono 10 i posti in terapia intensiva, 80 quelli per gli acuti Covid e 20 per i subacuti; 40 i letti ancora disponibili, ma manca il personale. «Abbiamo avuto uno sconvolgimento organizzativo senza pari - ha scritto il direttore generale di Asst, Michele Brait, ai dipendenti delle 8 strutture pavesi -, in pochissimi giorni la nostra azienda ha cambiato assetto, potenziando l' area internistica e creando, di fatto, reparti di malattie infettive. Abbiamo da subito creato l' unità di crisi interna, accorpato chirurgie, ortopedie, cardiologie, psichiatrie, sospeso attività ambulatoriali per concentrarci nell' assistenza, potenziato i trasporti interni, accorpato punti nascita, creato tutorial, attivato servizi di videochiamata tra colleghi, attivato posti aggiuntivi di terapia intensiva, concentrando i pazienti critici sui tre ospedali hub, Stradella, Vigevano e Voghera e stiamo lavorando all' attivazione di servizi di telemedicina per seguire a casa loro i pazienti dimissibili». Per fronteggiare un' emergenza che crea paure, ansia e solitudine, il Comune ha istituito un servizio di supporto psicologico a distanza. Chi ne ha necessità può chiamare il 3346672110. Risponde un professionista pronto ad ascoltare i cittadini e a fornire loro un sostegno. Dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, si chiama per esporre la propria situazione e fissare un appuntamento; i colloqui si svolgono dalle 14 alle 17. «Stiamo affrontando una situazione senza precedenti - ha detto il sindaco Fabrizio Fracassi -. Il Comune ha il dovere di intervenire anche con un supporto psicologico». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

